

Il Ponte delle Gabelle e il Tombone di San Marco

Le barche che superata **Cassina di Pomm** navigavano sulla **Martesana** dirette a Milano raggiungevano il **Ponte delle Gabelle** dove dovevano pagare un dazio (gabella) per i passeggeri e per le merci trasportate.

Questa tassa concorreva, insieme alla vendita dell'acqua per irrigare i campi, a risarcire il costo di costruzione e di manutenzione del Naviglio.

Attorno al Ponte delle Gabelle crebbero nel corso del tempo alcuni edifici di particolare significato come la **Torre del sale**, un deposito di questa preziosa merce trasportata via navigli sino nell'area attualmente occupata dalle **Cucine Economiche**, la mensa per i poveri realizzata nel **1883**: ma sorsero anche posti di ristoro come la **trattoria dell'Isola Bella**, e la prima **stazione ferroviaria** per Monza in un edificio neoclassico di fine Ottocento.

Superato il ponte le imbarcazioni passavano attraverso un percorso buio posto sotto i **bastioni di Porta Nuova** denominato **Tombone di San Marco**, più avanti due conche immettevano le acque della **Martesana** nel **Naviglio Interno**, il canale navigabile che correva tutt'intorno al Centro Storico.